

Il Quaderno dell'integrazione

Istituto:

Plesso:

Alunno:

Modulo/consiglio di classe/insegnante L2:

Classe di frequenza:

Anno scolastico:

Data di rilevazione:

Dati personali

1. Cognome e nome.....

2. Nazionalità:.....

3. Genere: maschio femmina

4. Anno di nascita:

5. Luogo di nascita:.....

6. Se l'alunno è nato all'estero in quale anno è arrivato in Italia?:

7. Se l'alunno è nato all'estero come è arrivato in Italia?:

-direttamente con la famiglia

-per ricongiungimento familiare

-altro (specificare)

Storia scolastica

8. Nell'a.s. precedente l'alunno ha frequentato:

- la stessa scuola

- altra scuola in Italia

- altra scuola all'estero

- nessuna scuola

9. Nei precedenti anni scolastici (escluso l'anno in corso) in Italia ha frequentato:

- asilo nido sì no

- scuola dell'infanzia sì no

- scuola primaria sì no

10. Ci sono altri alunni stranieri nella classe

- no

- sì

Se sì, indicare il numero e la nazionalità:.....

11. Indicare se l'alunno è:

A - in pari rispetto alla sua età anagrafica

B - indietro di un anno rispetto alla sua età anagrafica

C - indietro di 2 o più anni

12. L'alunno frequenta la scuola:

A - regolarmente

B - regolarmente ma ha fatto/fa molte assenze

C - saltuariamente/con periodi lunghi di assenza

Biografia linguistica

13. Quale lingua usa per comunicare

- con i familiari.....

- con i compagni.....

- con gli insegnanti.....

14. Uso della lingua d'origine

-qual è la lingua d'origine?.....

-il bambino la capisce?.....

-il bambino la parla?.....

-Se scritta, possiede la lettoscrittura nella lingua d'origine?.....

-La lingua madre è una lingua alfabetica?.....

-Il bambino frequenta corsi di insegnamento della lingua d'origine in Italia: Sì • No •

15. Altre lingue conosciute

- Ha imparato altre lingue: Sì • No •
- Se sì, specificare quali.....

Prima rilevazione linguistica

1. Comunicare oralmente: comprensione e produzione

* specificare le date

Fase iniziale	Bene	In parte	No
Comprende semplici consegne e risponde utilizzando prevalentemente codici extralinguistici			
Risponde fisicamente a semplici consegne (TPR)			
Risponde fisicamente a domande a risposta chiusa (con movimenti del capo)			
Risponde oralmente a domande a risposta chiusa			
Risponde a domande a risposta aperta con parole isolate o formule non analizzate			
Risponde a domande a risposta aperta utilizzando vocaboli nuovi e frasi strutturate			
Produce autonomamente espressioni incomplete (parola-frase, frasi ellittiche)			
Produce autonomamente frasi semplici sufficientemente comprensibili			
Sa analizzare verbalmente un'immagine			
Sa individuare e/o sa usare nel discorso le sequenze temporali (prima, adesso, dopo)			
Sa relazionare sul proprio vissuto in modo autonomo e prevalentemente corretto			
Produce autonomamente frasi articolate e corrette			
Comprende la lingua italiana per: Esprimere bisogni Esprimere sentimenti e stati d'animo Relazionarsi spontaneamente con gli altri Chiedere per ottenere Descrivere cose, azioni o persone Fare giochi di parole, rime, cantare, recitare filastrocche, poesie Ascoltare/raccontare fiabe, racconti, favole, novelle Recitare			
Usa la lingua italiana per Esprimere bisogni Esprimere sentimenti e stati d'animo Relazionarsi spontaneamente con gli altri Chiedere per ottenere Descrivere cose, azioni o persone Fare giochi di parole, rime, cantare, recitare filastrocche, poesie Ascoltare/raccontare fiabe, racconti, favole, novelle Recitare			

2. Lingua orale: caratteristiche, funzioni e strategie

Integra la lingua con linguaggi extralinguistici soprattutto per farsi capire o chiedere spiegazioni			
Ha un bagaglio lessicale limitato al <i>qui e ora</i>			
Chiede aiuto se non capisce			
Chiede il significato di parole che non capisce o che non conosce			
Usa codici extralinguistici per cercare di comunicare			
Usa perifrasi per termini che non ricorda o non conosce			
Ha competenze metalinguistiche			
E' in grado di riassumere un testo orale			
E' in grado di spiegare il significato di una parola			
E' in grado di utilizzare oralmente il testo regolativo-strumentale			

3. Lingua scritta: scrittura

	Scarso	Soddisfacente	Buono
Livello di coordinamento oculo-manuale			
Orientamento e ordine nella pagina			
Motricità fine			
	Bene	In parte	No
Sa svolgere attività di pregrafismo			
Sa scrivere in stampato maiuscolo			
Sa scrivere anche in stampato minuscolo			
Sa scrivere anche in corsivo			
Copia quello che scrivono gli altri			
Sa scrivere sotto dettatura parole o brevi frasi			
Sa scrivere sotto dettatura testi con più periodi			
Produce autonomamente per iscritto frasi minime			
Produce per iscritto brevi testi con scarso uso di preposizioni, articoli, verbi coniugati (verbo in forma basica), rispetto delle concordanze			
Produce per iscritto brevi testi generalmente corretti			
Produce per iscritto brevi testi con frasi subordinate non del tutto corretti			
Produce brevi testi con frasi subordinate generalmente corretti			

4. Lingua scritta: lettura

Sa distinguere le lettere dell'alfabeto ma non legge parole complete			
Sa formare le sillabe ma non legge parole complete			
Riconosce alcune parole che vede scritte ma non legge autonomamente			
Sa leggere ad alta voce parole o un breve testo già letto in classe			

Sa leggere ad alta voce parole o un breve testo a prima vista			
---	--	--	--

5. Competenze o abilità trasversali e integrative

	Bene	In parte	No
Sa colorare, ritagliare, disegnare, incollare			
Sa utilizzare il vocabolario di italiano o il dizionario L 1/ L 2			
Sa suonare uno strumento musicale			
Sa utilizzare il computer e la videoscrittura			
Pratica uno sport			
Frequenta fuori orario, CAG, altro			

6. Comportamento e strategie di interazione

	Si	In parte	No
Guarda e imita i compagni			
Interagisce solo con gli adulti			
Interagisce solo in un rapporto a due			
Interagisce in gruppo			
Segue le attività con attenzione ma silenziosamente			
Parla poco e non partecipa alle attività collettive			
Cerca di comunicare comunque anche se con mezzi limitati			
Prende senza chiedere			
Mimetizza la sua diversità			
Enfatizza la sua diversità			

7. Problemi di apprendimento linguistico e interculturali

Problemi fonetici
Problemi morfosintattici
Errori linguistici che potrebbero segnalare problemi di sviluppo cognitivo
Problemi legati alla cultura d'appartenenza

Altro

8. Livelli di conoscenza della lingua per un inquadramento dell'allievo nei vari stadi dell'interlingua

LIVELLO 0: Nessuna conoscenza o conoscenza estremamente limitata della lingua italiana

- Produce risposte non verbali
- Sa fare corrispondenze fra immagini e nomi di oggetti illustrati
- Sa disegnare un oggetto nominato

Fase della latenza o periodo del silenzio: proporre principalmente attività TPR, laboratori pratici e "bagni linguistici" in situazione.

LIVELLO 1: Comprensione di semplici messaggi e produzione di tipo telegrafico

- Comprende ma non parla autonomamente
- Comprende le domande a risposta chiusa
- Comprende semplici consegne e risponde fisicamente
- Produce parole isolate ("mio", "bene", "grazie")
- Produce espressioni di due o più parole o frasi non analizzate ("no capisce", "posso libro", "come ti chiami?")

Fase della prima comunicazione: proporre attività di interazione e comunicative in situazione, soprattutto oralmente!

LIVELLO 2: iniziale sviluppo della competenza comunicativa.

- Comprende frasi semplici e produce frasi mancanti di articoli e preposizioni o in cui il verbo è ancora in forma basica ("ieri io mangia gelato")
- Comprende e produce domande a risposta chiusa

Fase della narrazione: proporre attività di comprensione e produzione di testi imperniati sull'utilizzo del racconto prima oralmente e successivamente anche in forma scritta per un uso più sistematico della lingua.

LIVELLO 3: competenza linguistica morfosintattica e lessicale

- Produce frasi con articoli, preposizioni, rispetto delle concordanze e verbi coniugati
- Produce frasi con complementi
- Formula periodi con subordinate
- Comprende e formula domande a risposta aperta

Produce enunciati complessi Fase dell'integrazione: proporre percorsi individualizzati di studio e approccio alle discipline, in modo graduale, a partire dalle conoscenze pregresse anche relative al paese d'origine.

Griglia tratta da: Scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale a uso degli insegnanti che hanno bambini stranieri in classe" in F. Della Puppa, M. C. Luise, *Facile!*, guida per l'insegnante, Theorema libri, Petrini, Torino, 2001 pp. 10-15

SECONDA PARTE

Socializzazione in classe e fuori della scuola

L'insegnante sottoponga a tutti i bambini e bambine della classe questo breve questionario (in fotocopia).

1. Mi puoi dire quanti amici hai nella tua classe?

A -più di 5 amici

B -3-4 amici

B -un amico, forse due

C -non ho nessun amico nella mia classe

2. Ti vedi (cioè stai insieme per giocare, studiare...) con i tuoi compagni di classe anche fuori della scuola? (con uno o più di uno dei tuoi compagni di classe):

A- sì, mi vedo con una certa frequenza

B -raramente, in alcuni casi

C -no, non mi vedo mai

3. Mi sai dire quanti amici hai fuori della tua classe?

A -più di 5 amici

B -3-4 amici

B- un amico, forse due

C -non ho nessun amico

4. Ultima domanda. Indicami, tra quelli segnati nell'elenco, i luoghi che frequenti (puoi dare anche più risposte):

-la palestra

-un centro di aggregazione

-danza

-squadre e gruppi sportivi

-gruppi scout

-la piscina

-CAG

- oratorio

Narrare.... narrarsi....

Riannodare i fili della propria storia

1. Indicare quanto l'alunno straniero sta ricomponendo la propria storia (in riferimento al proprio paese di origine, agli aspetti culturali relativi, alla propria appartenenza. ..).

A -ne parla in classe spontaneamente

B -ne parla in classe su sollecitazione

sempre

in alcuni casi (indicare quali)

C -la rimuove, non ne parla mai

2. Partecipa a discussioni, conversazioni su usi, costumi, eventi significativi di diverse culture a confronto?

A -sì, sempre

B -sì, ma soltanto in alcuni casi (indicare quali) :

C -mai

3. L'alunno usa, se richiesto, la propria lingua di origine senza vergogna?

A -sì, sempre

B -sì, ma soltanto in alcuni casi (indicare quali)

C -mai

Osservazioni del Team

A Gli atteggiamenti non verbali

Il bambino/ragazzo straniero:

1. Cerca il contatto visivo con i pari, con gli adulti
2. Richiama l'attenzione anche ricorrendo ai messaggi e al linguaggio non verbale
3. Si muove nello spazio dell'aula a proprio agio
4. Si muove negli spazi della scuola a proprio agio

B Le relazioni in classe con i pari nei momenti scolastici, di intervallo e nel tempo extrascolastico (es. mensa, attività ludiche, sportive)

Il bambino/ragazzo straniero:

1. Spesso se ne sta in disparte
2. La classe ha un atteggiamento di chiusura nei suoi confronti
3. Spesso è solo nel tempo extrascolastico ,
4. Viene cercato, interpellato per giocare
5. Ricerca gli altri per i giochi con esito positivo, chiede aiuto ai compagni con esito positivo

Osservazioni :

C L'apprendimento dell'alunno

Il bambino/ragazzo straniero:

1. Arriva sereno a scuola e non mostra comportamenti di fuga o di rifiuto
2. Mostra interesse per l'attività scolastica (secondo le proprie preferenze e inclinazioni)
3. Mostra interesse solo se sollecitato e sostenuto

4. Si impegna nelle attività scolastiche
5. Alterna momenti di fiducia in se stesso ad altri di scoraggiamento
6. È motivato ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, esprime dubbi e domande

Osservazioni:

D La relazione tra la scuola e i genitori dell'alunno straniero

I genitori del bambino/ragazzo straniero:

1. Sono presenti ai colloqui
2. Sono informati, partecipano alle iniziative scolastiche
3. Mantengono un costante rapporto con il corpo docente
4. Si vedono saltuariamente

Osservazioni :

E Altro

Ulteriori osservazioni su specifici punti che l'insegnante ritiene utile aggiungere.
Ad esempio: far presente se il bambino/ragazzo ha usufruito di interventi di mediazione e alfabetizzazione linguistica, ..ed esprimere la propria valutazione circa l'intervento, se ne ha tratto vantaggio, quali modificazioni ha prodotto.

Osservazioni :